

## Ancora troppe aziende tra i palazzi e i tir scaricano in deroga

**Pubblicato:** Giovedì 5 Novembre 2015



In molti si sono chiesti **come sia possibile che un tir superiore a 3,5 tonnellate possa attraversare viale Alfieri**, una strada molto trafficata da auto e pedoni nella zona residenziale del quartiere Sant'Edoardo in una zona non lontana dal centro cittadino. Il tir in questione ha **travolto e trascinato la povera Laura Occhioni** uccidendola ieri mattina, mercoledì. Ora gli organi inquirenti (Procura e Polizia Locale) stanno verificando se il mezzo in questione avesse il permesso per passa in quella via.

Il marito di Laura, l'edicolante **Giuseppe Tagliabue** (che è anche vicepresidente di Ascom), **da tempo si batteva per vietare il passaggio dei tir in quella via** ma Busto Arsizio, come molte altre città con un **forte tessuto industriale** e artigianale di lunga tradizione, è ancora puntellata da piccole e medie aziende che si confondono nel tessuto residenziale della città.

**L'idea di realizzare una zona industriale apposita nella zona di Sacconago** aveva proprio l'obiettivo di spostare le **aziende inglobate dai palazzi** da zone ormai diventate ad alta densità abitativa in un'area dedicata allo sviluppo industriale con tutti i comfort anche dal punto di vista del carico e scarico dei mezzi pesanti.

Quel progetto ha funzionato solo in parte perchè **tante realtà produttive storiche si sono trovate davanti alla scelta di resistere tra i palazzi e le case o chiudere** per gli alti costi che avrebbe comportato un trasloco. Per questo **ad alcuni tir è permesso di transitare in vie come quella in cui è morta Laura per il solo carico e scarico.**

Viale Alfieri, dunque, non fa eccezione. **Il divieto di transito c'è ma in alcuni casi è possibile derogare dai tracciati obbligatori dei mezzi pesanti per poter mantenere in vita aziende** che erano, sono e saranno ancora per lungo tempo parte integrante delle aree residenziali della città.

[Orlando Mastrillo](#)

[orlando.mastrillo@varesenews.it](mailto:orlando.mastrillo@varesenews.it)